

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Capriolo investito e sgozzato

In data odierna ricevo tramite amici animalisti la seguente e-mail:

«Egredi signori, ieri sera verso le 17.30 sulla strada che porta da Canobbio a Tesserete, esattamente poco prima di Sureggio, è stato investito un piccolo di capriolo, mi sono fermata per sapere dagli investitori se avevano chiamato la polizia e il guardiacaccia... mi hanno detto che la polizia era stata avvertita e che avrebbero mandato il guardiacaccia. Ho deciso comunque di aspettare, accanto al cucciolo, continuando ad accarezzarlo e a tranquillizzarlo, aveva solo 2 zampette sbucciate, la schiena NON era rotta... Dopo un quarto d'ora è arrivato in gran velocità un furgone che ha frenato davanti a me, ho chiesto agli investitori se era il guardiacaccia, uno di loro mi ha detto di no... Avevo già capito che i tipi si conoscevano, con un paio di sguardi, l'uomo mi ha tolto via il capriolo tirandolo da una zampa, bloccandogli la testa, ha tirato fuori un coltello e gli ha tagliato la gola davanti a me sulla strada, peraltro trafficata e buia in quel orario! Sono scappata urlando, spaventata anche da quel coltello, ho pensato addirittura che mi avrebbero buttato giù dal bosco, con le mani insanguinate ho chiamato la polizia (117), mi ha risposto uno...che dopo avergli spiegato l'accaduto in maniera frenetica e piangente, mi dice "io sono superman, vengo a salvarla"... non capivo più se avevo fatto il numero giusto, mi sembrava uno scherzo... ho richiamato, dato che mi ha chiuso il telefono, e mi ha risposto un suo collega, al quale ho rispiegato le cose e dicendogli della risposta del collega riguardo a superman... mi chiude il telefono dicendomi che non gradisce il mio tono di voce... premetto che ero shockataaaa totalmente!!!!!!

Sono riuscita a prendere la targa del furgone, detta anche alla polizia, ma a quanto pare non interessata al mio racconto, stamattina ho chiamato il sig. Besomi, il quale mi ha anche dato il nome della sig.ra Matilde Casasopra del Corriere del Ticino, e aspetto che mi richiami per riraccontare l'accaduto... io sto ancora piangendo e tremando... il proprietario del furgone si chiama, lui ha tagliato la gola al piccolo di capriolo! Ho chiamato anche la Medgate, piangendo per lo shock, ho parlato con una dottoressa che mi ha esplicitamente consigliato di prendere qualcosa per tranquillizzarmi. Non la passerà liscia... né lui né gli investitori... né la polizia!

Genny».

I fatti si sarebbero svolti lunedì 12 novembre u.s.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. è tutto vero quanto indicato nel testo di cui sopra?
2. Chi sono i colpevoli di questa strage?
3. Come si intende procedere contro chi non ha fatto il suo dovere (autorità?...) e contro chi ha proceduto in evidente contrasto con le leggi (investitori, sgozzatore?...)
4. Questa è un'ennesima dimostrazione che nel nostro Cantone gli animali sono proprio l'ultima ruota del carro e che le autorità coinvolte NON sono sufficientemente informate e danno a sua volta informazioni errate.

Patrizia Ramsauer